

Repertorio n. 29.453

Raccolta n. 18.721

VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE

"Associazione Puntozero aps-ets"

REPUBBLICA ITALIANA

Il dì quattro marzo duemilaventiquattro alle ore 15,30.

04/03/2024

In Milano, Via dei Calchi Taeggi n. 20, in una sala dell'Istituto Penale per i Minorenni Cesare Beccaria.

Innanzi a me Dott.ssa **SIMONA GUERRA**, Notaio in Cinisello Balsamo con lo studio ivi alla Piazza Gramsci n. 2, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, sono comparsi:

SI E' RIUNITA

l'assemblea straordinaria dell'Associazione non riconosciuta **"Associazione Puntozero aps-ets"**, con sede legale in Milano, via Ciriè n. 9, partita IVA 04042100968, REA MI-2051704, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con codice fiscale 04042100968 e numero di Repertorio 52970, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) richiesta di riconoscimento della personalità giuridica;
- 2) modifiche statutarie conseguenti.

E' PRESENTE

MAZONI LISA, nata a Milano il 5 marzo 1977, domiciliata presso la sede dell'Associazione sopra indicata, codice fiscale MZN LSI 77C45 F205H, la quale interviene in qualità di Presidente e legale rappresentante pro-tempore dell'Associazione stessa, cittadina italiana, della cui identità personale io notaio sono certa, la quale mi richiede di redigere questo verbale ai sensi di legge.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza dell'assemblea, dopo unanime designazione da parte degli intervenuti, ai sensi dell'art. 7.2 del vigente statuto, il Presidente dell'Associazione, MAZONI LISA.

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente

constatato che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma dello statuto;
- sono presenti, presso il luogo della riunione, in proprio o per delega regolarmente acquisita agli atti dell'associazione, n. undici associati su un totale di n. undici associati aventi diritto di voto in quanto iscritti da almeno 3 (tre) mesi ed in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno in corso, come risulta dal foglio presenze, regolarmente acquisito agli atti dell'associazione e che si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**;
- per il Consiglio Direttivo sono presenti:

Reg.to a Milano - DP II
il 11/03/2024
al N. 21939
Serie 1T
Euro 200,00

. se medesima, Presidente;

. Giuseppe Scutellà, nato a Oppido Mamertina (RC) il 15/07/1968 e residente in vicolo Caravella n. 4, Busto Arsizio (VA), codice fiscale SCT GPP 68L15 G082J;

. Alex Fabricio Simbana Tasiguano, nato a Quito (Ecuador) il 22/05/1999 e residente in via Armando Diaz n. 27, Corsico (MI), codice fiscale SMB LFB 99E22 Z605S;

. Greta Greppi, nata a Varese (VA) il 5/03/1999 e residente in via Oslavia n. 4, Malnate (VA), codice fiscale GRP GRT 99C45 L682D;

. Alessandra Turco, nata a Milano (MI) il 30/12/2001 e residente in via delle Tamerici n. 26, Termoli (CB), codice fiscale TRC LSN 01T70 F205P,

Consiglieri.

DICHIARA

validamente costituita l'assemblea a norma di statuto, avendo accertato l'identità e la legittimazione dei presenti. Pertanto, apre la discussione sull'ordine del giorno.

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente, il quale svolge una relazione volta ad illustrare l'operazione proposta.

In particolare egli ricorda che l'assemblea dell'Associazione, riunitasi in data 14 novembre 2022, ha approvato le modifiche dello statuto richieste dal decreto legislativo 117/2017 per poter ottenere l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore quale Associazione di Promozione Sociale non riconosciuta; il relativo procedimento si è concluso positivamente e l'ente è stato iscritto nel suddetto Registro con codice fiscale 04042100968 e numero di Repertorio 52970.

Il Presidente propone ora di dotare l'associazione della personalità giuridica e quindi di una autonomia patrimoniale perfetta vale a dire quella posizione giuridica per cui per i debiti dell'associazione risponde solo l'ente con il suo patrimonio e non vi è, in aggiunta, una responsabilità personale di chi agisce in nome e per conto dell'ente stesso e spiega compiutamente le ragioni di questa proposta.

Ella ricorda inoltre che con l'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore è ora fruibile il procedimento semplificato di riconoscimento della personalità giuridica previsto dall'art. 22 del CTS e che per le Associazioni il limite patrimoniale minimo necessario per ottenerla ammonta ad **Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero)**. Per dimostrare la sussistenza di tale requisito patrimoniale si è proceduto alla redazione di una relazione giurata di stima predisposta da un revisore legale o da una società di revisione iscritti nell'apposito albo tenuto dal Ministero competente, aggiornata a data non anteriore a 120 (centoventi) giorni, che ha accertato che la situazione economico patrimoniale dell'associazione non è inferiore al

minimo prescritto.

Ella fa presente che il notaio verbalizzante, verificata la sussistenza del patrimonio minimo e delle altre condizioni prescritte dalla legge, procederà entro 20 (venti) giorni al deposito per l'iscrizione presso il suddetto Registro come associazione munita di personalità giuridica.

Rileva inoltre che è necessario a tal fine procedere alle conseguenziali modifiche dello statuto ed essenzialmente a modificare l'art. 1 dello statuto nella parte in cui è indicato che trattasi di associazione non riconosciuta e l'art. 12 aggiungendo il riferimento al patrimonio minimo richiesto dal Codice del Terzo Settore per le associazioni con personalità giuridica.

Il Presidente chiede quindi all'assemblea di pronunciarsi in merito a tutto quanto sopra esposto e di adottare le decisioni proposte al fine di meglio perseguire gli scopi associativi.

DELIBERAZIONI

Chiusa la discussione, l'assemblea con il voto favorevole espresso per alzata di mano di tutti gli associati presenti, aventi diritto di voto e accreditati al momento della votazione

delibera:

- A -

- di voler conseguire la qualifica di Ente del Terzo Settore con personalità giuridica chiedendo quindi l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore quale Associazione di Promozione Sociale munita di autonomia patrimoniale perfetta;
- di dare atto, ai fini di cui all'art. 22 del D.Lgs 117/2017, che il patrimonio dell'associazione alla data odierna non è inferiore ad **Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero)** come risulta dalla relazione giurata di stima predisposta dal Dott. Francesco Simone, nato a Padova il giorno 20 luglio 1958, con studio in Padova, Corso Milano n. 106, codice fiscale SMN FNC 58L20 G224R, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Padova al n. 284/A ed al Registro dei Revisori Legali al n. 63831 con DM 26.04.1995 pubbl. in GU n. 32 bis del 28.04.1995, riferita a data non anteriore a 120 (centoventi) giorni e precisamente relazione che, asseverata con giuramento in data odierna, repertorio n. 29.452, si allega al presente atto sotto la lettera **"B"** e come risulterà da apposita attestazione notarile come richiesto dal Codice del Terzo Settore e dai relativi decreti attuativi;
- di modificare gli articoli 1 e 12 dello statuto vigente, i quali vengono ad assumere il seguente tenore:

"Art. 1 - Costituzione e sede

1.1 In conformità agli articoli 9, 17, 18, 21 e 33 della Costituzione Italiana e del codice del terzo settore - Dlgs 117/2017 è costituita l'Associazione riconosciuta di

promozione sociale artistica culturale educativa e ricreativa denominata "Associazione Puntozero aps-ets" con sede in via Ciriè 9 Milano 20162."

"Art. 12 - Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 117 del 2017, si è dotata del patrimonio minimo richiesto dalle disposizioni del citato Decreto. Quando risulta che il patrimonio minimo previsto dalle disposizioni di legge vigenti è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo, e nel caso di sua inerzia, l'Organo di controllo, se nominato, devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento.";

- di approvare pertanto il nuovo testo dello statuto che trovasi allegato al presente atto sotto la lettera "C" nel suo testo adeguato alle disposizioni di cui al D.Lgs. 117/2017 e come integrato al fine dell'acquisizione della personalità giuridica.

- B -

- di conferire mandato al Presidente dell'Organo di Amministrazione per l'attuazione della presente delibera, con i più ampi poteri, affinché, da solo e senza necessità di ulteriori autorizzazioni, deliberare o ratifiche, possa apportare al presente atto e all'allegato statuto ogni non sostanziale aggiunta, modifica, precisazione o soppressione che potesse essere richiesta da chi di competenza e dia corso a tutte le formalità ed agli adempimenti conseguenti ed inerenti alle assunte deliberazioni, con ogni facoltà occorrente per la stipulazione di ogni atto relativo ed esecutivo anche in ordine alla formalizzazione di quanto in oggetto, alla produzione di ogni eventuale documento richiesto ed alla cura di tutte le pratiche occorrenti per ottenere il formale riconoscimento della personalità giuridica adempiendo in particolare a tutto quanto necessario per il buon fine dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale Associazione di Promozione Sociale riconosciuta e quindi con personalità giuridica con ogni inerente potere e facoltà, senza che si possa opporre difetto o indeterminatezza di poteri.

**PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI VOTAZIONE
E CHIUSURA ASSEMBLEA**

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 15,45.

Ai fini di cui alle presenti delibere la Comparente delega me Notaio al deposito di tutta la documentazione necessaria all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale Associazione di Promozione Sociale munita di autonomia patrimoniale perfetta e quindi di personalità giuridica previa verifica, ai sensi dell'art. 22 CTS, della sussistenza dei requisiti richiesti al fine dell'ottenimento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e della sussistenza del patrimonio minimo prescritto. Si chiede l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.Lgs 117/2017.

Imposte e spese, inerenti e conseguenti a questo atto, sono a carico dell'Associazione.

La Comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura alla costituita che lo ha approvato.

L'atto, da me diretto, è scritto da persona di mia fiducia con il sistema elettronico e completato di mio pugno.

Consta di tre fogli per dieci facciate fin qui ed è sottoscritto alle ore 15,50.

FIRMATO:

MAZONI LISA

SIMONA GUERRA Notaio Sigillo

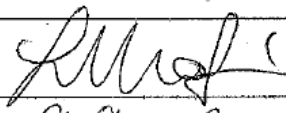
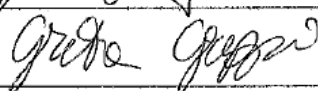
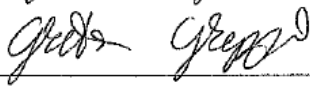
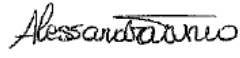
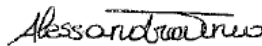
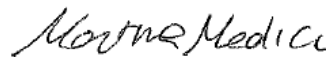
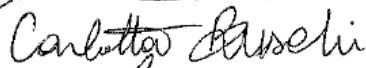
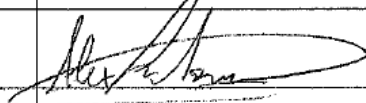
ALLEGATO "A"

All'atto

n. 29.453 di Rep.rio

FOGLIO PRESENZA ASSEMBLEA 4 MARZO 2024

n. 18.721 di Racc.

NOME COGNOME	DELEGA A	FIRMA
LISA MAZONI		
GRETA GREPPI		
VANESSA COSTA	GRETA GREPPI	
ALESSANDRA TURCO		
ALBERT TAVAZZA	ALESSANDRA TURCO	
MARTINA MEDICI		
JOKEENA RIGO		
CARLOTTA BRUSCHI		
SILVANA TASQUANO		
ALEX FABRICIO		
ENEA PABLO ZEN SCUTELLA		
GIUSEPPE SCUTELLA		

F.to: SIMONA GUERRA
Notaio Sigillo

ALLEGATO "D"

Repertorio n. 29.452

All'atto

n. 29.453 di Rep. ric

n. 18.721 di Racc.

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il dì quattro marzo duemilaventiquattro.

04/03/2024

In Milano, Via dei Calchi Taeggi n. 20, in una sala
dell'Istituto Penale per i Minorenni Cesare Beccaria.

Innanzi a me Dott. SIMONA GUERRA, Notaio in Cinisello
Balsamo, con lo studio ivi alla Piazza Gramsci n. 2,
iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano,
Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

è presente il dottor:

Francesco Simone, nato a Padova il giorno 20 luglio 1958,
con studio in Padova Corso Milano n. 106, codice fiscale SMN
FNC 58L20 G224R, iscritto all'Ordine dei Dottori
Commercialisti di Padova al n. 284/A ed al Registro dei
Revisori Legali al n. 63831 con DM 26.04.1995 pubbl. in GU
n. 32 bis del 28.04.1995,

della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale
mi ha presentato la relazione di stima del patrimonio
dell'"Associazione Puntozero aps-ets", con sede legale in
Milano, via Ciriè n. 9, partita IVA 04042100968, REA
MI-2051704, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo
Settore con codice fiscale 04042100968 e numero di
Repertorio 52970, che precede chiedendo di asseverarla con

giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco, a' sensi di legge, il
comparente il quale presta quindi il giuramento di rito
ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni
affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità".

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto del quale
ho dato lettura al costituito che lo ha approvato.

L'atto da me diretto è scritto da persona di mia fiducia con
il sistema elettronico e completato di mio pugno.

Consta di un foglio per due facciate fin qui e sottoscritto
alle ore 15.28

Francesco Simonini



ASSOCIAZIONE PUNTOZERO APS - ETS

VIA CIRIE' 9 – 20162 MILANO

C.F. 04042100968

Relazione giurata di stima del patrimonio alla data del 30 novembre 2023

Il sottoscritto Dott. Francesco Simone, nato a Padova il 20.07.1958 e residente a Muggia (TS) in Strada per Lazzaretto 2 c.f.: SMNFNC58L20G224R, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Circondario del Tribunale di Padova al n. 284/A, Revisore Legale iscritto, a far data dal 26.04.1995, al n. 63.831 del Registro tenuto presso il Ministero della Economia, con Studio professionale in Padova Corso Milano 106, è stato incaricato dalla Associazione Puntozero APS - ETS, nella persona della rappresentante legale pro tempore Sig.ra Lia Mazoni, all'espletamento della operazione di accertamento del patrimonio ai fini della acquisizione della personalità giuridica di cui al comma 1 dell'art. 22 D.Lgs. 117/2017.

Tutto ciò premesso,

presenta

la relazione di stima effettuata ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117

Al fine di ottenere una organica sistemazione degli elementi raccolti e fornire un quadro informativo completo del patrimonio oggetto di stima la relazione è stata suddivisa nei seguenti capitoli:

1. Cenni sulla Associazione;
2. Descrizione dell'attività della Associazione;

Francesco Simone

F.to: SIMONA GUERRA
Notaio Sigillo

3. Dati patrimoniali – criteri di valutazione

4. Valore del patrimonio alla data del 30.11.2023

* * *

1. Cenni sulla Associazione

La Associazione Puntozero APS - ETS è attiva a Milano già dal 1995.

L'Associazione è iscritta al RUNTS con Provvedimento Dirigenziale della Città Metropolitana di Milano n. 52.970 del 29.12.2022.

Il Consiglio di Amministrazione risulta attualmente composto da:

Mazoni Lia	Presidente
Scutellà Giuseppe	Consigliere
Greppi Greta	Consigliere
Turco Alessandra	Consigliere
Simbana Tasiguano Alex Fabricio	Consigliere

Puntozero è un'associazione di Promozione Sociale (APS) che annovera professionisti dalle molteplici competenze ed esperienze professionali - attori, registi, drammaturghi, tecnici teatrali, musicisti, avvocati, psicologi, educatori, assistenti sociali, docenti e studenti liceali e universitari, volontari del sociale, ex-detenuti, semplici cittadini - accomunati dal desiderio di contrastare il fenomeno del disagio sociale e della devianza giovanile attraverso azioni mirate al coinvolgimento attivo.

La Associazione, che non ha fini di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei confronti degli associati e/o di terzi, con particolare attenzione a soggetti socialmente svantaggiati, quali gli utenti dell'Area penale interna ed esterna, i minori non accompagnati e i migranti.

L'Associazione, operando all'interno della struttura dell'Istituto di Pena Beccaria,

Simona Guerra

F.to: SIMONA GUERRA
Notaio Sigillo

si prefigge i seguenti scopi:

- a. Promuovere l'impegno associativo culturale ed artistico attraverso iniziative specifiche nei campi dell'animazione culturale del cinema, della musica, del teatro, della danza, dello spettacolo in genere, dagli audiovisivi, della multimedialità, dell'editoria (anche musicale teatrale video discografica) delle arti figurative, della moda, delle tradizioni popolari, del collezionismo e dell'animazione turistica, nonché di qualsiasi altra forma culturale artistica e o spettacolare in genere, atte a migliorare la vita di tutti i cittadini;
- b. Favorire e curare la realizzazione, anche diretta, di strutture adeguatamente attrezzate, atte a sostenere la socializzazione dei cittadini attraverso l'organizzazione di attività artistiche, culturali e di spettacolo, con particolare riferimento allo spettacolo dal vivo di qualità, in ambienti sani, accoglienti tali da favorire contestualmente un lavoro dignitoso e gratificante sia per gli addetti, che per gli artisti impiegati, con particolare attenzione alla loro valorizzazione.
- c. Promuovere, organizzare e gestire attività e beni culturali tra cui sale di pubblico spettacolo, stagioni teatrali, concerti, manifestazioni, rassegne, mostre concorsi, premi, concerti, spettacoli, feste, corsi didattici, corsi di assistenza allo studio, seminari di studio, convegni, dimostrazioni ed altre manifestazioni utili alla crescita culturale e artistica dei soci e o terzi, alla promozione e alla diffusione dell'Arte della cultura, nonché alla promozione in merito di attività associative, sensibilizzare le Istituzioni pubbliche perché promuovano e sostengano la realizzazione di strutture,

Francesco Simone

F.to: SIMONA GUERRA
Notaio Sigillo

spazi e interventi adeguati allo sviluppo dell'impegno sociale, culturale e artistico per tutti i cittadini.

- d. Favorire l'aggregazione e l'associazionismo specifico dei fruitori di cultura, di arte e di spettacolo favorendone la crescita culturale, l'aumento della sensibilità sociale, solidale nonché l'aumento della capacità di critica costruttiva e consapevole con l'obiettivo di incentivare il protagonismo e lo spirito di iniziativa.
- e. Sostenere la sensibilizzazione, l'interesse, la formazione e l'informazione in merito alla cultura e alle arti, favorendo in tutti i modi la crescita e l'esigenza culturale dei cittadini in special modo tra i giovani, nella scuola di ogni ordine e grado, in tutti i luoghi di aggregazione sociale in particolar modo nei luoghi particolarmente svantaggiati in termini culturali e socio-economici quali le carceri, le comunità di accoglienza per minori, le case famiglia, gli ospedali. La diffusione delle attività sociali e culturali nei settori della musica, del teatro, del cinema, della danza, delle arti visive e figurative, delle tradizioni popolari, della poesia, della letteratura, della moda, della multimedialità e le altre forme di cultura, d'arte e di spettacolo, sia dal vivo che riprodotte o teletrasmesse, sia a livello nazionale che internazionale, favorendo e svolgendo iniziative specifiche, raccogliendo e producendo tutta la documentazione necessaria per la conservazione, la diffusione e l'approfondimento della conoscenza in merito, organizzando inoltre servizi in grado di stimolare l'interesse dell'utenza e di soddisfarne le esigenze.
- f. Perseguire e promuovere forme attive di sensibilizzazione dei valori di solidarietà e di inclusione, delle conoscenze, dell'arte e della cultura di

Simone
Francesco

F.to: SIMONA GUERRA
Notaio Sigillo

qualità nonché la ricreazione sana, autenticamente e serenamente festosa e sociale, aiutandosi anche attraverso il rilancio della difesa dello spettacolo dal vivo con l'impegno primario a ricreare e a promuovere ogni possibilità in merito alla creazione di molteplici e nuove occasioni di operatività, di espressività e di un lavoro per gli operatori culturali, assieme alla difesa e al rilancio della produzione artistica e culturale del nostro paese;

- g. Perseguire e promuovere l'espressione creativa delle tante culture e comunità presenti nel nostro paese e favorirne la conoscenza, facilitando il confronto, l'integrazione e l'inclusione sociale fra i cittadini.
- h. Curare pubblicazioni cinematografiche, editoriali, discografiche, fotografiche e edizioni video promuovendone la conoscenza di ogni forma di multimedia ed informatizzazione con particolare riguardo a internet e alle forme di comunicazione di massa.
- i. Stabilire relazioni con enti pubblici e privati, associazioni culturali ed artistiche, con il mondo della scuola e con enti turistici sviluppando rapporti di collaborazione con altre organizzazioni similari italiane e straniere su basi di reciprocità.
- j. Curare l'assistenza, la consulenza e l'aggiornamento costante, soprattutto nel settore tecnico professionale, agli operatori artistici e tecnici che agiscono nelle varie forme di arte di spettacolo, soprattutto per quanto riguarda le nuove tecnologie e forme di comunicazione.
- k. Affrontare l'emergenza abitativa e lavorativa di soggetti appartenenti a categorie a rischio, in particolare migranti e minori autori di reato con accesso a misure alternative alla detenzione, per mezzo di iniziative di

Simone
Francesco

F.to: SIMONA GUERRA
Notaio Sigillo

prima accoglienza, attraverso un progetto specifico presso strutture individuate dell'Associazione.

2. Descrizione dell'attività svolta dalla Associazione

L'attività svolta dall'Associazione si concretizza in percorsi ad approccio professionale sperimentale a forte contenuto innovativo, concertati con le equipe educative dell'Istituto Penale per i Minorenni, gli Uffici Servizi Sociali per i Minorenni e la Magistratura, che favoriscano il protagonismo giovanile e la diffusione di una cultura di prevenzione e promozione della cittadinanza. Tali percorsi godono da venticinque anni di un incondizionato supporto da parte di tutto il sistema della Giustizia minorile che riconoscono l'importante valore educativo dell'operato di Puntozero, fondamentale per un reinserimento sociale, lavorativo e culturale dei giovani detenuti e per una sensibilizzazione dei più giovani ai temi della giustizia.

A seguito della riqualificazione e messa a norma della sala teatrale interna all'Istituto Penale, l'associazione Puntozero ha raggiunto l'importante traguardo di aprire all'esterno il Teatro Puntozero Beccaria, dotandolo di ingresso autonomo.

3. Dati patrimoniali e criteri di valutazione

La Associazione ha prodotto al sottoscritto la situazione patrimoniale alla data del 30.11.2023.

Essa si può riassumere nei seguenti valori:

- ATTIVITA'

a) Immobilizzazioni materiali

Valore contabile € 37.971,40

L'importo che risulta dalle scritture contabili ammonta, al netto degli

Francesco Simone

F.to: SIMONA GUERRA
Notaio Sigillo

ammortamenti calcolati, ad € 37.971,40.

Esso corrisponde al valore contabile dei beni posseduti dall'Associazione ma solo in parte riepilogati nel registro dei beni ammortizzabili, dalla data di sua istituzione. Relativamente ai beni ed alle attrezzature acquisiti in anni precedenti (ad es. furgone) l'iscrizione a bilancio è avvenuta attraverso la rilevazione del costo di acquisto.

Dall'esame della consistenza attuale dei beni posseduti e sulla base della valorizzazione che agli stessi può essere assegnata si ritiene che il valore complessivo dei beni medesimi possa essere stimato complessivamente in € 20.000,00.

Pertanto, il valore stimato dal sottoscritto ammonta ad € 20.000,00

b) Crediti verso clienti

Valore contabile € 8.314,00

Tali crediti si riferiscono a prestazioni effettuate dall'Associazione a favore di Istituti scolastici e per i quali è stata emessa regolare fattura.

Pertanto, il valore stimato dal sottoscritto ammonta ad € 8.314,00

c) Altri crediti

Valore contabile € 67.094,33

La voce racchiude una serie di sotto-voci che verranno analiticamente riepilogate nella presente relazione:

1. La voce "crediti verso Enti Pubblici racchiude le seguenti partite (che sono state rilevate in funzione della maturazione del credito rispetto alla durata del finanziamento):

Euro 9.168,00 progetto "Futuro in Comune Milano" finanziato dalla Regione (capofila Comune Milano) concluso novembre 2023.

francesco
simone

F.to: SIMONA GUERRA
Notaio Sigillo

Euro 13.412,85 progetto "Futuro in Comune Milano" finanziato dalla Regione (capofila Comune Rozzano) concluso novembre 2023.

Euro 9.261,10 progetto "TYPUS" finanziato dalla UE (capofila Università Statale Milano); data chiusura progetto maggio 2024.

2. Credito verso ACRI (capofila il Teatro di Volterra)

Euro 25.000,00 progetto "PAAA"; data chiusura progetto febbraio 2024

3. Crediti tributari

Importo complessivamente accertato € 1.080,29

4. Crediti diversi

Importo indicato in bilancio pari a € 9.172,09 ma di cui non è stato possibile accertare l'effettiva consistenza atteso che si tratta di una registrazione che si riferisce all'anno 2017. Potendo trattarsi di una scrittura non correttamente rilevata si ritiene che l'importo non possa essere valorizzato.

Pertanto, il valore stimato dal sottoscritto ammonta ad € 57.922,24

d) Disponibilità liquide

Valore contabile € 89.223,79

La Associazione risulta intestataria di un conto corrente acceso presso l'istituto Intesa San Paolo n. 72079.

Alla data del 30.11.2023 il saldo della posizione, effettuate le riconciliazioni, ammontava a:

c/c Intesa San Paolo n. 72079	83.815,00
-------------------------------	-----------

Risulta altresì un saldo cassa contanti pari a € 5.408,79

Pertanto, il valore stimato dal sottoscritto ammonta ad € 89.223,79

e) Risconti attivi

Simone

F.to: SIMONA GUERRA
Notaio Sigillo

Valore contabile € 1.141,67

Tale importo si riferisce alla quota di costo per abbonamento sistema "Vivaticket" già corrisposto ma non ancora maturato.

Pertanto, il valore stimato dal sottoscritto ammonta ad € 1.141,67

- PASSIVITA'

a. Debiti

Alla data del 30.11.2023 in base alle scritture contabili, alle informazioni desunte e dai riscontri eseguiti dal sottoscritto, risultano debiti per un ammontare complessivo di € 76.044,13.

Essi sono suddivisi in:

1. Debiti verso istituti finanziari

Debiti verso BPM conto 177	1.878,83
Debiti per carta credito NEXI	825,98

L'importo è stato accertato sulla scorta della documentazione rilasciata dai rispettivi istituti.

2. Debito per finanziamento

Debito per finanziamento	45.000,00
--------------------------	-----------

Trattasi di Affidamento isolato per Anticipi su contributi di EUR 45.000,00 (quarantacinquemila) con validità sino 31.12.2024. L'operazione è stata conclusa con Intesa San Paolo e l'importo è stato accertato sulla scorta della documentazione rilasciata dall'istituto.

3. Debiti verso fornitori

Fornitori vari	8.385,30
----------------	----------

L'importo è stato verificato con le fatture di acquisto ricevute e che risultano ancora non saldate.

Francesco Simone

F.to: SIMONA GUERRA
Notaio Sigillo

4. Fatture da ricevere

Fatture da ricevere	4.620,00
---------------------	----------

Trattasi di costi già sostenuti ma per i quali non è stata ancora ricevuta la relativa fattura. L'importo è stato verificato previo esame delle fatture successivamente ricevute.

5. Debito TFR

Debito TFR	544,73
------------	--------

L'importo si riferisce al debito per accantonamento al Fondo di Trattamento di fine rapporto maturato alla data più recente.

6. Altri debiti

Debiti tributari al 30.11.23.	5.961,04
Trattasi delle seguenti poste:	
Erario c/IVA per € 2.681,17	
Erario c/ENPALS per € 1.149,91	
Erario c/R.A per 1.855,16	
Erario IRAP per € 274,80	
Rottamazione ruolo esattoriale + canoni fitto comune Milano	8.403,18
Ultima rata Cofidis per finanziamento	42,52
INPS scadenza dicembre	354,09
Residuo stipendio dipendente – versato a dicembre	28,46

L'importo della voce "altri debiti" pari a € 14.789,29 è stata quindi ricostruita contabilmente.

Pertanto, il valore stimato dal sottoscritto ammonta ad € 76.044,13

Non risultano in capo alla Associazione altre passività effettive e/o potenziali.

Le valutazioni sono state effettuate in moneta corrente (euro) alla data del

Francesco Simone

F.to: SIMONA GUERRA
Notaio Sigillo

30.11.2023

Patrimonio netto della Associazione

Si può quindi pervenire ora alla rappresentazione schematica della situazione patrimoniale stimata della Associazione e procedere alla determinazione del patrimonio netto:

Attività		Passività	
Macch. e attrezzature	20.000,00	Debiti vs. Istituti fin.	47.704,81
Crediti verso clienti	8.314,00	Debiti fornitori + f.r.	13.005,30
Altri crediti	57.922,24	TFR	544,73
Liquidità	89.223,79	Altri debiti	14.789,29
Risconti attivi	1.141,67		
Totale attivo	176.601,70	Totale passivo	76.044,13
		Patrimonio	100.557,57
Totale a pareggio	176.601,70		176.601,70

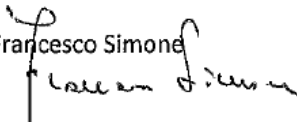
Tutto ciò premesso e considerato il sottoscritto, a fronte di quanto sopra esposto, assevera che il valore del patrimonio netto, espresso alla data del 30.11.2023, della Associazione PUNTOZERO APS - ETS ad €. 100.557,57 = (centomilacinquecentocinquantasette/57).

Quanto sopra viene asseverato con giuramento.

Padova 1° marzo 2024

In fede

Dott. Francesco Simone



F.to: SIMONA GUERRA
Notaio Sigillo

Allegato "C" al n. 29.453/18.721 di rep.

STATUTO

ASSOCIAZIONE PUNTOZERO APS-ETS

Art. 1 - Costituzione e sede

1.1 In conformità agli articoli 9, 17, 18, 21 e 33 della Costituzione Italiana e del codice del terzo settore - Dlgs 117/2017 è costituita l'Associazione riconosciuta di promozione sociale artistica culturale educativa e ricreativa denominata "Associazione Puntozero aps-ets" con sede in via Ciriè 9 Milano 20162.

1.2 Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo comune non comporta necessità di modifica statutaria ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti nonché ai registri nei quali è iscritta.

1.3 L'Associazione si ispira alle norme del proprio ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

1.4 Gli impianti le strutture le attività promosse dall'Associazione sono aperte a tutti i soci i quali hanno il diritto di fruirne liberamente nel reciproco rispetto, in conformità a quanto stabilito dallo statuto e dai regolamenti interni.

Art. 2 - Scopo, finalità e attività

2.1 L'Associazione costituita ai sensi del decreto legislativo 117/2017, come ente del terzo settore e associazione di promozione sociale persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei confronti degli associati e/o di terzi anche per il perseguimento del bene comune, ha durata illimitata ed è senza scopo di lucro pertanto non è consentito distribuire, anche in modo indiretto, proventi utili o avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

2.2 Le attività che l'Associazione si propone di svolgere - in favore dei propri associati dei loro familiari e/o di terzi, con particolare attenzione a soggetti socialmente svantaggiati, quali gli utenti dell'Area penale interna ed esterna, i minori non accompagnati e migranti, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, sono attività di interesse generale dell'Associazione, ai sensi del decreto legislativo numero 117 /2017:

Lett. d) Educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003 numero 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Lett. i) Organizzazione e gestione di attività culturali artistiche o ricreative di interesse sociale, inclusi attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della Cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale;

Lett. j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

Lett. k) Organizzazione e gestione di attività turistiche e di interesse sociale, culturale o religioso;

Lett. l) Formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo

scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Lett. p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2 comma 4 del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale di cui all'articolo 1 comma 2 lettera C della legge 6 giugno 2016 numero 106;

Lett. q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

Lett. r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

Lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

Lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

Lett. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Lett. z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2.3 Nella realizzazione dei suoi compiti l'Associazione si impegna a caratterizzare la vita associativa come esperienza comunitaria, ad attuare le vigenti norme statutarie e regolamentari, ad organizzare attività di formazione, di spettacolo e di azione sociale. Nel rispetto dei principi fondamentali sopraindicati l'Associazione, in particolare, persegue gli scopi e le finalità di promuovere e gestire, come espressione di partecipazione, di solidarietà e pluralismo, iniziative ed attività culturali, artistiche, ricreative, assistenziali e formative nei settori del teatro, della musica, della danza, del cinema e di tutte le altre forme d'arte e di spettacolo, sia a livello nazionale che internazionale e la gestione delle sale di pubblico spettacolo.

2.4 L'Associazione rivolge particolare attenzione ai momenti aggregativi e ricreativi dei propri soci e/o terzi in un'ottica di valorizzazione dei comportamenti attivi degli stessi, anche per determinare le condizioni di una più ampia ed estesa azione culturale volta a coinvolgere il più alto numero di persone nella realizzazione degli scopi e delle finalità propri.

2.5 L'associazione può svolgere tutte le attività propedeutiche e necessarie per il perseguimento e il raggiungimento degli scopi sociali di cui ai precedenti punti del presente articolo. A tal fine in particolare, l'Associazione può attuare tutte le iniziative necessarie ed

opportune con strutture proprie e avvalersi se del caso, di strutture pubbliche e o private o con queste convenzionate.

2.6 L'Associazione inoltre su iniziativa della presidenza, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo e nell'osservanza e alle condizioni stabilite anche dal nuovo codice dello spettacolo di cui alla legge numero 175 del 22 novembre 2017 e successive modifiche e integrazioni oltreché dalle normative amministrative e fiscali vigenti in materia, può:

- a. Promuovere l'impegno associativo culturale ed artistico attraverso iniziative specifiche nei campi dell'animazione culturale del cinema, della musica, del teatro, della danza, dello spettacolo in genere, dagli audiovisivi, della multimedialità, dell'editoria (anche musicale teatrale video discografica) delle arti figurative, della moda, delle tradizioni popolari, del collezionismo e dell'animazione turistica, nonché di qualsiasi altra forma culturale artistica e o spettacolare in genere, atte a migliorare la vita di tutti i cittadini;
- b. Favorire e curare la realizzazione, anche diretta, di strutture adeguatamente attrezzate, atte a sostenere la socializzazione dei cittadini attraverso l'organizzazione di attività artistiche, culturali e di spettacolo, con particolare riferimento allo spettacolo dal vivo di qualità, in ambienti sani, accoglienti tali da favorire contestualmente un lavoro dignitoso e gratificante sia per gli addetti, che per gli artisti impiegati, con particolare attenzione alla loro valorizzazione.
- c. Promuovere, organizzare e gestire attività e beni culturali tra cui sale di pubblico spettacolo, stagioni teatrali, concerti, manifestazioni, rassegne, mostre concorsi, premi, concerti, spettacoli, feste, corsi didattici, corsi di assistenza allo studio, seminari di studio, convegni, dimostrazioni ed altre manifestazioni utili alla crescita culturale e artistica dei soci e o terzi, alla promozione e alla diffusione dell'Arte della cultura, nonché alla promozione in merito di attività associative, sensibilizzare le istituzioni pubbliche perché promuovano e sostengano la realizzazione di strutture, spazi e interventi adeguati allo sviluppo dell'impegno sociale, culturale e artistico per tutti i cittadini.
- d. Favorire l'aggregazione e l'associazionismo specifico dei fruitori di cultura, di arte e di spettacolo favorendone la crescita culturale, l'aumento della sensibilità sociale, solidale nonché l'aumento della capacità di critica costruttiva e consapevole con l'obiettivo di incentivare il protagonismo e lo spirito di iniziativa.
- e. Sostenere la sensibilizzazione, l'interesse, la formazione e l'informazione in merito alla cultura e alle arti, favorendo in tutti i modi la crescita e l'esigenza culturale dei cittadini in special modo tra i giovani, nella scuola di ogni ordine e grado, in tutti i luoghi di aggregazione sociale in particolar modo nei luoghi particolarmente svantaggiati in termini culturali e socio-economici quali le carceri, le comunità di accoglienza per minori, le casa famiglia, gli ospedali. La diffusione delle attività sociali e culturali nei settori della musica, del teatro, del cinema, della

danza, delle arti visive e figurative, delle tradizioni popolari, della poesia, della letteratura, della moda, della multimedialità e le altre forme di cultura, d'arte e di spettacolo, sia dal vivo che riprodotte o teletrasmesse, sia a livello nazionale che internazionale, favorendo e svolgendo iniziative specifiche, raccogliendo e producendo tutta la documentazione necessaria per la conservazione, la diffusione e l'approfondimento della conoscenza in merito, organizzando inoltre servizi in grado di stimolare l'interesse dell'utenza e di soddisfarne le esigenze.

- f. Perseguire e promuovere forme attive di sensibilizzazione dei valori di solidarietà e di inclusione, delle conoscenze, dell'arte e della cultura di qualità nonché la ricreazione sana, autenticamente e serenamente festosa e sociale, aiutandosi anche attraverso il rilancio della difesa dello spettacolo dal vivo con l'impegno primario a ricreare e a promuovere ogni possibilità in merito alla creazione di molteplici e nuove occasioni di operatività, di espressività e di un lavoro per gli operatori culturali, assieme alla difesa e al rilancio della produzione artistica e culturale del nostro paese;
- g. Perseguire e promuovere l'espressione creativa delle tante culture e comunità presenti nel nostro paese e favorirne la conoscenza, facilitando il confronto, l'integrazione e l'inclusione sociale fra i cittadini.
- h. Curare pubblicazioni cinematografiche, editoriali, discografiche, fotografiche ed edizioni video promuovendone la conoscenza di ogni forma di multimedia ed informatizzazione con particolare riguardo a internet e alle forme di comunicazione di massa.
- i. Stabilire relazioni con enti pubblici e privati, associazioni culturali ed artistiche, con il mondo della scuola e con enti turistici sviluppando rapporti di collaborazione con altre organizzazioni similari italiane e straniere su basi di reciprocità.
- j. Curare l'assistenza, la consulenza e l'aggiornamento costante, soprattutto nel settore tecnico professionale, agli operatori artistici e tecnici che agiscono nelle varie forme di arte di spettacolo, soprattutto per quanto riguarda le nuove tecnologie e forme di comunicazione.
- k. Affrontare l'emergenza abitativa e lavorativa di soggetti appartenenti a categorie a rischio, in particolare migranti e minori autori di reato con accesso a misure alternative alla detenzione, per mezzo di iniziative di prima accoglienza, attraverso un progetto specifico presso strutture individuate dell'Associazione.

2.7 Per il raggiungimento delle finalità di cui ai precedenti punti del presente articolo l'Associazione può svolgere qualunque attività ritenuta opportuna, compiere tutte le operazioni contrattuali ed economiche necessarie, dotarsi di tutti gli strumenti e mezzi idonei al perseguimento dei suoi scopi. Potrà creare strutture proprie o utilizzare quelle esistenti sul territorio ed attuare quanto ritenuto opportuno, ivi comprese operazioni immobiliari, creditizie e finanziarie. L'Associazione potrà quindi svolgere attività diverse secondarie e strumentali, rispetto alle attività di interesse generale di cui al presente articolo, purché finalizzate al raggiungimento

degli obiettivi, degli scopi e delle finalità istituzionali. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

2.8 L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del d.lgs. 117/17.

Art. 3 - Ammissione dei soci

3.1 All'Associazione possono aderire tutti i cittadini italiani e stranieri d'ambo i sessi, nonché le persone giuridiche e gli enti non aventi scopo di lucro che ne condividano le finalità, senza distinzione di sesso, di razza, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa ed accettino le regole dettate dal presente statuto e dai relativi regolamenti approvati dagli organi competenti.

3.2 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore a 7 persone fisiche, come al minimo stabilito dalla Legge.

3.3 Le richieste di ammissione a socio vanno indirizzate, su modulo appositamente predisposto, al Consiglio Direttivo, cui è demandato il compito di accettarle o respingerle. Il modulo dovrà contenere:

- a. l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- b. la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- c. l'impegno a versare la quota associativa.

3.4 La domanda di ammissione deve inoltre contenere l'impegno del socio ad osservare le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione, ad attenersi al presente Statuto e all'eventuale regolamento interno.

3.5 All'atto del versamento della quota sociale, l'interessato assume immediatamente la qualifica di socio: l'iscrizione comunque dovrà essere esaminata e ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione alla prima riunione utile che dovrà essere effettuata entro 30 giorni. Trascorsi 30 giorni dalla richiesta, in carenza di risposta, la domanda deve intendersi comunque definitivamente accettata. L'esito della valutazione dovrà essere comunicato all'aspirante socio e annotata nel libro soci, se con esito positivo, mentre, in caso di esito negativo, dovranno essere indicate le motivazioni e restituita la quota associativa versata.

In caso di diniego l'aspirante socio entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione potrà presentare ricorso al presidente.

Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva la prima assemblea dei soci.

3.6 I minori di 18 anni possono assumere il titolo di socio solo previo consenso scritto dei genitori o di chi esercita

la potestà genitoriale. Vigge sempre il diritto di voto, ex lege, a coloro che ne hanno la potestà genitoriale.

3.7 E' esclusa la temporaneità della vita associativa fatta eccezione nei casi di recesso volontario, mancato rinnovo del tesseramento ed espulsione per infrazioni statutarie.

Art. 4 - Diritti e doveri dei soci

4.1 I soci hanno diritto a:

- a. partecipare a tutte le attività, iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione nonché a frequentare i locali e le strutture dell'Associazione medesima;
- b. eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi se maggiorenni;
- c. esprimere il proprio voto per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti interni, se iscritto nel libro degli associati, in regola con il pagamento della quota associativa. L'associato può votare dopo tre mesi dall'iscrizione nel libro degli associati;
- d. prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario;
- e. esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 21;
- f. denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore.

4.2 I soci sono tenuti a:

- a. osservare lo Statuto e gli eventuali regolamenti interni a quanto nelle loro possibilità per il raggiungimento degli scopi sociali;
- b. sostenere scopi e finalità indicate all'articolo 2 che precede, nonché a partecipare attivamente alla vita associativa;
- c. al pagamento della quota sociale annuale fissata dall'Assemblea ed eventuali contributi straordinari associativi deliberati dagli organi.

4.3 Per la partecipazione nelle assemblee, l'elezione degli organi, nonché per la votazione delle modifiche statutarie, vige il principio del voto singolo di cui all'articolo 24, comma due, del d.lgs. 117/2017 e successivi.

4.4 Non è ammessa alcuna differenza di trattamento tra i soci riguardo ai diritti e i doveri nei confronti dell'associazione.

4.5 La quota, o contributo associativo è di carattere annuale, non è rimborsabile, trasmissibile né rivalutabile.

4.6 I singoli soci, in caso di recesso, non potranno chiedere all'Associazione la divisione del fondo comune né pretendere quota alcuna.

Art. 5 - Esclusione dei soci

5.1 La qualifica di socio si perde:

- a. per morosità rispetto al pagamento delle quote sociali ordinarie e straordinarie senza giustificato motivo. I soci sospesi o espulsi per morosità, potranno, dietro domanda scritta, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione e dopo aver sanato la morosità pregressa;
- b. per espulsione;
- c. per recesso e o dimissioni;
- d. per scioglimento dell'Associazione; per causa di morte.

- 5.2** La perdita della qualifica di socio comporta l'automatica decadenza da qualsiasi carica ricoperta all'interno dell'Associazione.
- 5.3** La misura disciplinare nei confronti di un socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio che:
- a. non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
 - b. svolge attività contrarie agli interessi dell'Associazione e/o denigri o attentisti in qualunque modo o con qualsiasi comportamento al buon andamento dell'Associazione;
 - c. in qualunque modo arrechi danni, anche morali, all'Associazione.
- 5.4** Il socio può recedere/dimettersi dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente dell'Associazione.
- 5.5** In caso di recesso, dimissioni o espulsione il socio deve adempiere agli obblighi assunti sino al momento dell'operatività del recesso, dimissioni o esclusione, nonché definire nei confronti dell'Associazione, degli altri associati e dei terzi, i rapporti giuridici instaurati in qualità di associato dell'Associazione. Fermi restando gli obblighi di cui al presente Statuto, non sono previsti oneri di carattere economico a carico dell'associato in caso di recesso o dimissioni.
- 5.6** In tutti i casi di svolgimento del rapporto associativo limitatamente a un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota annuale versata né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.
- 5.7** La sospensione e la radiazione sono decise dal Consiglio Direttivo dell'Associazione a maggioranza dei suoi membri e sono immediatamente esecutive. Tali decisioni dovranno essere rese note al socio con comunicazione scritta. L'eventuale delibera di esclusione del socio dovrà essere riportata nel libro soci.
- 5.8** Avverso la deliberazione che applica la sanzione disciplinare potrà essere presentato ricorso scritto al Presidente entro il termine di dieci giorni da quello di comunicazione della deliberazione che abbia disposto la sanzione, sullo stesso si pronuncerà la prima assemblea dei soci. Salvo ricorrano specifiche motivazioni espresse nel provvedimento, sino allo svolgimento dell'assemblea, l'applicazione delle sanzioni, della sospensione e dell'esclusione resterà sospesa.

Art.6 - Organi

Gli organi dell'associazione sono:

- a. Assemblea degli associati
 - b. Consiglio direttivo
 - c. Presidente
 - d. Organo di controllo
 - e. Collegio dei Revisori dei Conti (*organo eventuale.*)
- Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

Art.7 - Assemblea dei soci

7.1 L'assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è composta da tutti i soci dell'organizzazione in regola con il pagamento della quota annuale e da coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, e sono espresse con voto palese.

7.2 L'assemblea dei soci è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno o, con motivazione scritta, da almeno il 10% degli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, la data, il luogo della riunione e l'ora d'inizio. Il Consiglio Direttivo pubblicizza la convocazione dei soci almeno 10 giorni prima mediante avviso affisso alla bacheca della sede dell'Associazione o tramite ogni mezzo possibile per garantire la più ampia Presidenza ogni qualvolta lo ritenga opportuno e in via straordinaria su richiesta di almeno un decimo dei suoi componenti: in questo caso l'assemblea deve essere convocata con ogni mezzo possibile per garantire la più ampia partecipazione.

L'assemblea è presieduta da un presidente nominato dall'assemblea stessa. Il presidente propone un segretario verbalizzante eletto in seno alla stessa. La votazione sugli argomenti all'ordine del giorno può avvenire per alzata di mano o, qualora ne sia fatta richiesta da un terzo dei presenti, a scrutinio segreto. Le deliberazioni attuate dovranno essere riportate su apposito libro verbali a cura del segretario che li firma insieme al presidente.

7.3 Le deliberazioni dell'assemblea dei soci, adottate in conformità al presente Statuto e a maggioranza dei voti sono obbligatorie per tutti i soci anche se assenti o dissenzienti.

7.4 L'assemblea dei soci può essere aperta a personalità della Cultura e dell'arte e a rappresentanti di enti e istituzioni.

7.5 L'assemblea dei soci:

- a. approva entro il 30 aprile la relazione delle attività sociali svolte;
- b. approva entro il 30 aprile il rendiconto economico e finanziario o il bilancio o il bilancio sociale o altro strumento ritenuto idoneo a descrivere e/o a misurare l'impatto sociale dell'Associazione;
- c. approva il programma annuale e pluriennale di iniziative, di attività, di investimenti e anche eventuali interventi straordinari;
- d. nomina e revoca i componenti degli organi sociali e, ove previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e. elegge ogni 3 anni il consiglio direttivo alla fine del mandato o in seguito alle dimissioni dei membri dello stesso, previa determinazione del numero;
- f. in mancanza del revisore verifica e delibera sulla regolarità amministrativa e gestionale;

g. indirizza l'azione del Consiglio Direttivo ne verifica l'operato, delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;

h. delibera in fase di ricorso sull'esclusione dei soci, in mancanza dell'organo di garanzia;

L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci; in seconda convocazione, da tenersi almeno due ore dopo la prima assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti.

L'assemblea dei soci in forma straordinaria:

i. propone ed approva le modifiche allo Statuto;

j. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la cessione dell'Associazione;

k. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza;

L'assemblea viene convocata quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o su richiesta, con motivazione scritta, di almeno un decimo dei soci. In tal caso l'assemblea dei soci dovrà essere convocata entro trenta giorni dalla data di richiesta.

L'assemblea è regolarmente costituita in via straordinaria con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati in regola con la quota associativa e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ad eccezione di quanto previsto all'art. 20 del presente Statuto, in seconda convocazione, da tenersi almeno due ore dopo la prima assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei soci presenti;

7.6 L'assemblea dei soci per il rinnovo degli organi:

a. stabilisce il numero dei componenti in consiglio direttivo, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 15 componenti.

b. elegge il comitato elettorale per adempiere alle operazioni di voto e approva il regolamento per le elezioni. Le elezioni si svolgono, di norma, a scrutinio segreto con modalità che favoriscano la partecipazione libera a tutti i soci;

c. il presidente dell'assemblea dei soci comunica agli eletti i risultati delle elezioni e convoca entro 15 giorni il consiglio direttivo per l'elezione del presidente e la distribuzione delle cariche.

d. la prima riunione del consiglio direttivo è presieduta dal consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti.

e. dei lavori dell'assemblea dei soci deve essere redatto processo verbale.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

8.1 Il Consiglio Direttivo o amministrazione è l'organo esecutivo e amministrativo dell'Associazione ed è formato con diritto di voto dai rappresentanti, scelti fra gli associati maggiorenni, eletti dall'Assemblea dei soci, e:

a. elegge al suo interno il presidente, uno o più vicepresidenti e il segretario. Nel caso di più vicepresidenti, elegge, su proposta del presidente, un vicepresidente vicario;

b. precisa e fissa la responsabilità dei consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione;

- c. può avvalersi di commissioni di lavoro da esso nominate e di cittadini non soci in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di programmi particolari. In questo caso nomina direttori artistici, coordinatori e quant'altro ritenuto utile per la realizzazione dei programmi associativi;
- d. dura in carica tre anni. Nel caso venisse a mancare un componente per dimissioni, o altre cause, gli subentra il primo dei non eletti fino alla scadenza di mandato; se tale modalità non può essere attuata, la prima assemblea dei soci utili provvede a reintegrare i componenti del consiglio decaduti. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadono dall'incarico la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero consiglio decade, in tal caso, il presidente uscente è tenuto a convocare l'assemblea indicendo nuove elezioni entro 60 giorni;
- e. è convocato dal Presidente in via ordinaria ogni qualvolta ve ne sia necessità e in via straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei componenti, in entrambi i casi il Consiglio Direttivo deve essere convocato entro 15 giorni dalla data di richiesta; delle deliberazioni assunte è redatto processo verbale a cura del segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è considerato agli atti e a disposizione dei soci che richiedono di consultarlo.

8.2 Il Consiglio Direttivo:

- a. formula i programmi dell'attività sociale, redige il rendiconto economico/ finanziario con l'eventuale relazione di missione, nei casi previsti dalla legge, e lo sottopone all'assemblea dei soci per l'approvazione. Le modalità di redazione di tali documenti sono definite dal Consiglio Direttivo nel rispetto della legge e valutate le linee guida adottate in materia, tenuto conto anche delle caratteristiche dimensionali che assumerà il sodalizio nel tempo e l'eventuale impegno di risorse pubbliche. Il Consiglio Direttivo adotta inoltre strumenti di governance e rendicontazione che siano in grado di evidenziare il corretto ed effettivo utilizzo delle risorse messe a disposizione dell'organizzazione: una rendicontazione che prenda in considerazione le risorse impiegate e le attività realizzate, le risorse umane coinvolte ed i beneficiari nonché gli effetti prodotti dall'attività;
- b. convoca e dà esecuzione alle deliberazioni dell'assemblea dei soci;
- c. determina la quota associativa annuale stabilendo i termini per il versamento;
- d. stipula tutti gli atti e i contratti dell'attività sociale ivi compresi i conti correnti bancari con doppia firma, nonché ogni altro eventuale rapporto con gli istituti bancari;
- e. definisce i regolamenti interni ed il regolamento degli eventuali organismi nei quali si articola l'Associazione secondo le indicazioni dell'assemblea dei soci;
- f. delibera l'ammissione di nuovi soci;
- g. decide su eventuali misure disciplinari da adottare;
- h. decide le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni ed enti e

viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;

- i. cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza, è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt;
- j. è tenuto a verbalizzare le sue decisioni.

Art. 9 - Il Presidente

9.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

9.2 Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

9.3 Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

9.4 Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualevolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 10 - Rappresentanza e poteri

10.1 Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione nei confronti di terzi.

10.2 L'Associazione risponde unicamente delle obbligazioni assunte dal suo legale rappresentante ovvero da chi ne ha legittimamente i poteri.

10.3 Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione anche in giudizio.

10.4 Il Consiglio Direttivo può nominare un altro componente per le incombenze di cui sopra in sostituzione del componente designato, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Art. 11 - Organo di controllo e revisione legale dei conti

11.1 L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del d.lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- a. vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b. vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- c. esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- d. attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

11.2 Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di

controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

11.3 Organo di revisione:

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del d.lgs. 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 12 - Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 117 del 2017, si è dotata del patrimonio minimo richiesto dalle disposizioni del citato Decreto. Quando risulta che il patrimonio minimo previsto dalle disposizioni di legge vigenti è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo, e nel caso di sua inerzia, l'Organo di controllo, se nominato, devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento.

Art. 13 - Divieto di distribuzione degli utili

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Ai sensi del co. 3, art. 8 Cts, "si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che

tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 5;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”.

Art. 14 - Risorse economiche

14.1 L'Associazione può trarre le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- a. quote e contributi degli associati;
- b. eredità, donazioni e legati;
- c. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d. contributi dell'Unione Europea e gli organismi internazionali;
- e. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f. proventi delle cessioni di beni e servizi agli Associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria, secondaria e strumentale e comunque finalizzate al raggiungimento delle finalità istituzionali;
- g. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, raccolta fondi, quali feste e sottoscrizioni anzi a premi nonché operazioni di fundraising;
- i. beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- j. partecipazione societarie ed investimenti in strumenti finanziari diversi, nonché gli interessi sulle disponibilità depositate presso istituti di credito;
- k. entrate derivanti da vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito per finalità di sovvenzione;
- l. ogni altra entrata ammessa ai sensi del d.lgs. 117/2017. Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del terzo settore, l'Associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. 383/2000.

14.2 L'Associazione è tenuta per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni del reddito imponibile.

14.3 E' fatto obbligo di reinvestire eventuali avanzi di gestione, secondo le delibere degli organi competenti, a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

14.4 È fatto divieto di ripartire anche in modo indiretto o differito, proventi, utili o avanzi di gestione comunque denominati nonché fondi riserve o capitali fra gli associati.

Art. 15 - Bilancio di esercizio

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno. Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Art. 16 - Rendiconto economico

16.1 L'anno finanziario e sociale ha inizio in primo gennaio e si chiude il 31 dicembre.

16.2 Il rendiconto economico finanziario, ovvero nei casi previsti dalla legge, il bilancio di esercizio o il bilancio sociale, viene predisposto dal Consiglio Direttivo e deve essere depositato presso la sede dell'Associazione almeno quindici giorni prima dello svolgimento dell'assemblea dei soci.

16.3 L'assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario salvi i casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi.

16.4 L'associazione ha l'obbligo di impegnare gli eventuali utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali previste dallo Statuto e di quelle ad esse direttamente connesse nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 del Dlgs 117/2017.

Art. 17 - Bilancio sociale e informativa sociale

17.1 L'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

17.2 L'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

Art. 18 - Libri sociali

18.1 L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- a. libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- b. registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- c. libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- d. libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso Organo;
- e. libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;

- f. libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

18.2 Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: sottoponendo richiesta scritta all'organo di amministrazione con preavviso di 20 giorni.

Art. 19 - Gratuità degli incarichi, soci lavoratori e volontari

19.1 L'Associazione afferma il valore sociale del volontariato quale attività prestata a favore della comunità e del bene comune in maniera libera, gratuita, spontanea e senza fini di lucro neanche indiretti.

L'associazione, per il raggiungimento delle proprie finalità, si avvarrà del volontariato in armonia in quanto previsto dagli articoli 17 e 18 del decreto legislativo 117/2017.

19.2 Al volontario potranno essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per l'attività svolta e documentate anche mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2006 ai sensi e nei limiti previsti dall'articolo 17 del decreto legislativo 117/2017. I rimborsi spese forfettari sono ammessi esclusivamente nei limiti indicati dall'articolo 17 comma 4 del d.lgs. 117/2017.

19.3 Laddove sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, l'Associazione potrà avvalersi di lavoratori subordinati ovvero prestatori di lavoro autonomo ovvero di qualsiasi forma di lavoro. In ogni caso il numero dei lavoratori non potrà essere superiore al 50% del numero dei volontari ovvero al 5% del numero dei soci. L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i volontari dell'Associazione.

19.4 Responsabilità e assicurazione degli associati volontari e dei volontari: gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 117/2017; la stessa disciplina si applica a coloro che prestano attività di volontariato pur non rivestendo la qualità di associati.

Art. 20 - Modifiche statutarie

20.1 Le proposte di modifica dello Statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli associati.

20.2 Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione l'Assemblea si considera validamente costituita con la presenza, di persona o per delega, di almeno la metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 21 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

21.1 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati presenti all'assemblea convocata con specifico ordine del giorno.

21.2 In caso di scioglimento, cessazione ed estinzione, il patrimonio residuo dell'Associazione è devoluto, previo

parere positivo dell'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scelti preferibilmente tra i soci, che ne stabiliranno le modalità secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017. In ogni caso è esclusa e vietata qualunque ripartizione del patrimonio residuo tra i soci.

Art. 22 - Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto sono valide e si rinvia espressamente alle norme contenute nel codice del terzo settore, nel codice civile e nella legislazione vigente nazionale e regionale. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RuntS medesimo.

FIRMATO:

MAZONI LISA

SIMONA GUERRA Notaio Sigillo

[illegible]